# Rachel Smein personaggio

Rachel Smein è una giovane donna di Millsdorf che in seguito agli stravolgimenti e ai lutti della Guerra delle Lande si è trovata costretta a doversi prostituire per mantenere i suoi due bambini di 4 e 2 anni, Rosie e Mark.
Vive nella Locanda La Chiocciola, ospitata da sua cugina Brigitte Smein che, in cambio di una piccola parte dei proventi della prostituzione, provvede alle necessità dei bambini.
Insieme a Rachel si prostituiscono a La Chiocciola altre due ragazze del villaggio, Sonja Mude e Momi Belle.

**PERSONAGGIO**

Razza: Umano
Sesso: femmina
Altezza: 158 cm
Peso: 45 kg

Ruolo: amico
Tipo: PNG
Giocatore: sconosciuto

## Combattiva e fiduciosa

Nonostante i rovesci del destino, la morte prematura dell'amatissimo marito e la spaventosa miseria che l'hanno costretta a prostituirsi per dar da mangiare ai due bambini, Rachel è una persona fondamentalmente positiva. Ha un carattere combattivo e non si perde mai d'animo, convinta che le cose possano ormai solo migliorare.
I suoi bambini non l'hanno mai vista piangere, sono convinti che il padre sia partito per la guerra e che un giorno tornerà a casa. Rachel è attentissima a evitare che loro intuiscano qualcosa di strano nelle sue attività e si preoccupa molto che vivano in un ambiente non eccessivamente degradato. E' purtroppo una missione molto difficile, che Rachel affronta con determinazione e fiducia.

### L'incontro con la compagnia di Uryen

Rachel fa conoscenza coi membri della Compagnia di Uryen nell'agosto del 516, quando viene intercettata da Vodan mentre tenta di avvisare i Masnadieri della partenza del cacciatore di taglie Sean Lakeman. Si dimostra subito collaborativa, anche se è molto attenta a non farsi scoprire dalla combriccola dei Von Moor.
Non nasconde il suo disprezzo per i Masnadieri, coi quali pure è costretta sovente a trattare, è piuttosto suscettibile se si sente trattata in modo sgarbato o con disprezzo, ma ha un certo spirito ironico che emerge con le persone con cui si trova a suo agio.

### Il pestaggio, l'avvelenamento e il rapimento dei bambini

Rachel paga cara la collaborazione accordata ai soldati di Uryen. Tornata a Millsdorf, viene aggredita da Moser, Masnadiero fuggiasco, malmenata e costretta a bere dell'acqua forse avvelenata. Lasciata sanguinante e legata nel Palazzetto dei Masnadieri, scopre in seguito che i suoi due bambnini sono spariti, forse rapiti dallo stesso Moser.
Nel giro di poche ore inizia a sviluppare i sintomi di una strana malattia, febbre e tosse. Le viene lasciata la possibilità di assumere un fantomatico "antidoto" del Doktor Viala, ma Padre Engelhaft ci tiene a far capire alla giovane sfortunata che se accetterà di ricorrere ad esso per avere salva la vita, la sua anima sarà dannata per sempre.